ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIULIO CESARE"
SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)

Via Galvani n. 4 – 47039 Savignano Sul Rubicone (FC) - Tel. 0541 945175
C.F. 90056130405 - C.M. FOIC81600G – Sito: www.icgiuliocesaresavignanosr.edu.it
e-mail: foic81600g@istruzione.it pec: foic81600g@pec.istruzione.it

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA - L. 170/2010)

Anno Scolastico 20__-20__

Alunno _____

Ordine di scuola _____

Plesso _____ cl. _____

Coordinatore di classe/Team _____

Referente/i DSA/BES _____

Coordinatore GLI _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. il PDP viene deliberato dal Consiglio di Classe /Team, firmato dal dirigente scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

INDICE

SEZIONE A - Dati anagrafici e informazioni essenziali di Presentazione dell'Allievo	**SEZIONE D1** - Strategie metodologiche e didattiche
SEZIONE B - Descrizione delle abilità e dei comportamenti	**SEZIONE D2** - interventi educativi e didattici
SEZIONE C - Osservazione di Ulteriori Aspetti significativi	**SEZIONE E** - Quadri riassuntivi
SEZIONE D – Patto educativo	**SEZIONE F** - Parametri per la verifica /valutazione

SEZIONE A

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo

Cognome e nome allievo/a _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Lingua madre _____

Eventuale bilinguismo _____

Diagnosi di D.S.A. rilasciata da	
Data	
Codice ICD10	
Descrizione	
Data di certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale *(qualora la diagnosi sia rilasciata da enti privati)*	
Data di presentazione alla scuola *(da protocollo*)	
Aggiornamenti diagnostici	
Altre relazioni cliniche	
Interventi riabilitativi	

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA O ENTI AFFIDATARI

(da compilare insieme alla famiglia)

Il/la ragazzo/a nello studio a casa:

- ha difficoltà a comprendere i testi scritti
- ha difficoltà nell'organizzazione e nella scrittura dei testi
- ha difficoltà nelle lingue straniere (comprensione, lettura e scrittura, memorizzazione vocaboli)
- ha scarse capacità di concentrazione prolungata
- mostra facile stancabilità e lentezza
- ha difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà di riassumere dati argomenti)
- fa confusione nel ricordare nomi e date
- ha difficoltà a ricordare e utilizzare termini specifici delle discipline
- ha difficoltà nel memorizzare: formule, sequenze e procedure, forme e regole

Altre informazioni desunte dal colloquio con la famiglia: _____

_____

_____

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

(indicare con una X)

***** *è possibile inserire elementi desunti dalla diagnosi o dall'osservazione diretta in classe.*

1. LETTURA			x
*	**VELOCITÀ**	Stentata	
		Adeguata	
		Scorrevole	
*	**CORRETTEZZA**	Adeguata	
		Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)	
*	**COMPRENSIONE**	Scarsa	
		Essenziale	
		Globale	
		Completa-analitica	

1. **SCRITTURA**	**SCRITTURA**		x
*	**SOTTO DETTATURA**	Corretta	
		Poco corretta	
		Scorretta	
		TIPOLOGIA ERRORI	
		Fonologici	
		Non fonologici	
		Fonetici	
*	**PRODUZIONE AUTONOMA/**	**Aderenza consegna**	
		Corretta struttura morfo-sintattica	
		Corretta struttura testuale (narrativo, descrittivo, regolativo..)	

		Correttezza ortografica	
		Uso punteggiatura	

2. CALCOLO	**CALCOLO**	**SI**	**NO**	**IN PARTE**
*	**Difficoltà visuo-spaziali (es: quantificazione automatizzata)**			
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)			
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale			
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità			
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)			
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)			
	Capacità di problem solving			
	Comprensione del testo di un problema			

3. GRAFIA	**GRAFIA'**	
*	**Leggibilità**	*descrivere:.....*
	Tratto/segno grafico	*descrivere:.....*

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

4. PROPRIETÀ LINGUISTICA	**PROPRIETÀ LINGUISTICA**	**SI**	**NO**	**IN PARTE**
*	Difficoltà nella strutturazione della frase			
	Difficoltà nel reperimento lessicale			
	Difficoltà nell'esposizione orale			

5. MEMORIA	**MEMORIA**	
	Difficoltà nel memorizzare:	
*	Categorizzazioni	

	Formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date …)	
	Sequenze e procedure	

6. ATTENZIONE	ATTENZIONE	
*	Attenzione visuo-spaziale	
	Selettiva	
	Intensiva	

7. AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ					
*	**SI**		**NO**		**IN PARTE**	

8. PRASSIE	PRASSIE	SI	NO	IN PARTE
*	Difficoltà di esecuzione			
	Difficoltà di pianificazione			
	Difficoltà di programmazione e progettazione			

9. ALTRO	ALTRO

SEZIONE C

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

(indicare con una X)

MOTIVAZIONE	molto adeguata	adeguata	poco adeguata	non adeguata
Partecipazione al dialogo educativo				
Consapevolezza delle proprie difficoltà				
Consapevolezza dei propri punti di forza				
Autostima				
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA	molto adeguata	adeguata	poco adeguata	non adeguata
Regolarità frequenza scolastica				
Accettazione e rispetto delle regole				
Rispetto degli impegni				
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative				
Autonomia nel lavoro				

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO/A NELLO STUDIO	efficace	da potenziare
Sottolinea, identifica parole chiave …		
Costruisce schemi, mappe o diagrammi		
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software…)		
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)		
Altro (specificare)		

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	**SI**	**NO**	**IN PARTE**
Pronuncia difficoltosa			
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base			
Difficoltà nella scrittura			
Difficoltà acquisizione nuovo lessico			
Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale			
Notevoli differenze tra produzione scritta e orale			
Altro (specificare)			

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE
(specificare ad es: Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...)

SEZIONE D
PATTO EDUCATIVO

D.1 STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Gli insegnanti e le famiglie opereranno ponendo particolare attenzione affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di raggiungere il successo formativo

<u>Si concorda con la famiglia e lo studente</u>:

Nelle attività di studio l'allievo *(indicare con una X)*

E' seguito da familiari/educatore/tutore con cadenza:	
Quotidiana	
Bisettimanale	
Settimanale	
Quindicinale	
Ricorre all'aiuto di compagni	
Utilizza strumenti compensativi	
Altro (specificare)	

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa *(indicare con una X)*

Strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)	
Tecnologia di sintesi vocale	
Appunti scritti al pc	
Registrazioni digitali	
Materiali multimediali (video, simulazioni…)	
Testi semplificati e/o ridotti	
Fotocopie	
Schemi e mappe	
Altro	

Attività scolastiche individualizzate programmate *(indicare con una X)*

Attività di recupero	
Attività di consolidamento e/o di potenziamento	
Attività di laboratorio	
Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)	

Attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico	
Attività di carattere culturale, formativo, socializzante	

D.2 INTERVENTI EDUCATIVI DIDATTICI
(specificare, anche facendo riferimento alla sezione E)

Esempio da seguire:

DISCIPLINA	**EDUCAZIONE MOTORIA**
MISURE DISPENSATIVE	Dispensa dal tempo standard nel caso di prove scritte, mentre per la parte pratica non sono necessarie
STRUMENTI COMPENSATIVI	Mappe e schemi preparati dall'alunno (per la parte teorica), mentre per la parte pratica non sono necessarie
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	Lavoro in coppia e in piccolo gruppo, tutoring, apprendimento cooperativo, apprendimento per scoperta, apprendimento guidato.
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	L'alunno seguirà la stessa programmazione della classe sia per Scienze Motorie che per la parte relativa a Educazione Civica, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi minimi: Movimento: Controlla azioni motorie in situazioni semplici; Padroneggia con sufficiente sicurezza gli schemi motori di base e le loro combinazioni; Guidato incrementa tramite l'allenamento le proprie capacità condizionali; Linguaggi del corpo: Guidato, utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato. Gioco e sport: Nel gioco e nello sport conosciuti utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali. Salute e benessere: Guidato, applica comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione complessiva dell'alunno, si terrà maggiormente in considerazione la parte pratica delle attività, in cui l'alunno nno dimostra particolari difficoltà

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	

STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	

OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

DISCIPLINA	
MISURE DISPENSATIVE	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	
MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	

SEZIONE E

Quadro riassuntivo delle misure dispensative

MISURE DISPENSATIVE (LEGGE 170/10 L. guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE		
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe		
Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento		
Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo		
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti		
Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna		
Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie		
Dispensa dall'utilizzo di tempi standard		
Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi		
Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi.		
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie.		
Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling.		
Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari.		
Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali.		
Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni.		
Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi.		
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte.		
Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.		
Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione.		
Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)		
Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi.		
Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici		

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)		
NB: *In caso di* ***esame di stato****, gli* ***strumenti adottati*** *dovranno essere indicati nella* ***riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo*** *(DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013)*		
Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)		
Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)		
Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).		
Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale		
Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)		
Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte		
Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte		
Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni		
Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line*)		
Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali)		
Altro_____		

Quadro riassuntivi delle strategie metacognitive

STRATEGIE METACOGNITIVE indicare con una "x" gli strumenti individuati per l'alunno		
Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafo, immagini, didascalie, ….)		
Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio		
Promuovere inferenze, integrazioni, e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.		
Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"		
Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali		
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.		
Altro		

SEZIONE F
Parametri e criteri per la verifica/valutazione

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE		
Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)		
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato		
Predisporre verifiche scalari		
Programmare e concordare con l'alunno le verifiche		
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario		
Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali		
Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci…)		
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni		
PROVE SCRITTE		
Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari		
Facilitare la decodifica della consegna e del testo		
Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma		
Introdurre prove informatizzate		
Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove		
PROVE ORALI		
Gestione dei tempi nelle verifiche orali		
Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive		
ALTRI CRITERI		
(specificare)		

CRITERI PERSONALIZZATI PER LA VALUTAZIONE

(per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo)[1]

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Criteri valutativi	Altro

[1]L'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per le prove INVALSI e per l'Esame di Stato è disciplinato ai sensi del D.Lgs 62/2017 e deve essere definito dal Consiglio di Classe e dalla Commissione d'esame.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno:

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____ _____

luogo e data

_____, lì _____

SE LA FIRMA SOVRASTANTE E' DI UN SOLO GENITORE COMPILARE E FIRMARE ANCHE LA PARTE SOTTOSTANTE

Il sottoscritto _____, conformemente alle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver rilasciato la predetta autorizzazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 *quater* del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Luogo e data, _____ FIRMA DEL GENITORE _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Catia Valzania

_____